



## I FATTI DEL GIORNO

Emozionante giornata sabato ad Assisi. Chiorazzo: «Grazie per averci voluto accanto anche in un giorno così importante»

# Sempre più simbolo di fratellanza

*Anche la Merkel e Santos hanno voluto apporre la propria firma sulla Bandiera della Pace di Auxilium*

ASSISI- L'ultimo gesto di Angela Merkel e di Juan Manuel Santos, prima di lasciare Assisi nel pomeriggio del 12 maggio, è stato quello di firmare insieme la Bandiera della Pace della cooperativa Auxilium.

La Cancelliera tedesca, premiata al mattino con la Lampada della Pace dai Frati francescani del Sacro convento, e il Presidente della Colombia e Nobel per la Pace, Manuel Santos, si sono lasciati così: apponendo il loro nome accanto a quello di papa Francesco, mentre Angelo Chiorazzo, fondatore della cooperativa nata in Basilicata quasi venti anni fa, spiegava loro che il Papa fu il primo a firmarla durante la sua visita al Cara Auxilium di Castelnuovo di Porto nel 2016.

Divenuta un simbolo di pace e fratellanza, sono stati tantissimi i personaggi illustri che hanno voluto firmare la bandiera: il grande striscione fu progettato in occasione della visita del Papa, grazie alla creatività di due migranti pachistani, due ingegneri ospiti del centro accoglienza

gestito da Auxilium; fu poi cucito da due ospiti eritree, che hanno messo insieme le bandiere dei Paesi di origine dei migranti, quella del Vaticano e quella di Auxilium.

Al centro della bandiera, la colomba della Pace e il Sacro Convento di Assisi, dove riposano le spoglie di san Francesco. La giornata del 12 maggio per la Merkel è iniziata proprio da lì, dalla visita alla tomba del Poverello di Assisi, il cui esempio è da secoli un punto di riferimento per la fratellanza tra le genti.

La Cancelliera è arrivata alle 11. Sul grande piazzale davanti alla Basilica inferiore c'erano a riceverla il Custode del Sacro Convento padre Mauro Gambetti, padre Enzo Fortunato, direttore della



Angela Merkel e Juan Manuel Santos mentre firmano la Bandiera della Pace della cooperativa Auxilium



Sala stampa del Sacro Convento, e il presidente della Colombia Juan Manuel Santos, che nel 2016 è stato premiato a sua volta con la Lampada della Pace. Dopo la visita alla tomba di san Francesco insieme a padre Mauro Gambetti e Juan Manuel Santos, la Merkel ha salito le scale che portano alla Basilica Superiore, dove, tra gli affreschi trecenteschi di Giotto, ha ricevuto in dono la Lampada della Pace di San Francesco, con questa motivazione: «Nella sua Germania e in Europa si è distinta nell'opera di conciliazione in favore della pacifica convivenza dei popoli».

«Signora Angela - ha detto Gambetti nel consegnare la Lampada insieme al presidente Manuel San-

tos - la sua presenza qui oggi, nel luogo che custodisce le spoglie mortali e il carisma di Francesco, nella Città della pace e del dialogo, è un attestato di valori che ci accomunano: il rispetto e la promozione della persona e della sua libertà, lo sforzo per costruire comunità capaci di accogliere e valorizzare le differenze, l'opera per la pace e l'impegno per custodire la "casa comune"».

«Per me è un onore e un impegno che sia lei a consegnarmi la lampada della pace - ha affermato rivolgendosi al presidente colombiano la Merkel - e la pace ha bisogno di lavoro».

La Cancelliera ha quindi tenuto una lectio nella quale ha spiegato che «l'integrazione europea è un progetto di pace»: un di-

scorso di alto profilo «morale, spirituale e politico», ha sottolineato padre Fortunato, e in moltissimi si sono congratulati con lei, a partire dal cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, che l'ha rin-

graziata «a nome dei vescovi italiani». E, poi, il Cardinale Agostino Vallini, legato per le basiliche di Assisi, il primo ministro Paolo Gentiloni e Romano Prodi, ex Presidente della Commissione Europea, entrambi salutati con molta cordialità dalla Merkel.

La giornata è proseguita nel grande Salone Papa-

le, dove la cancelliera e il Presidente Santos hanno avuto un incontro con 300 giovani, rispondendo alle loro domande.

Tre domande sono arrivate dalla delegazione di Auxilium, presente a tutta la giornata con operatori, persone migranti accolte dalla cooperativa con i loro bambini, il vicepresidente della cooperativa Nicola D'Aranno e il fondatore Angelo Chiorazzo: la prima è stata quella di una bambina siriana di Mondo Migliore, Alkhaleed Raghad di 11 anni, che ha chiesto alla Merkel cosa può fare l'Europa per liberare le migliaia di persone chiuse nei lager in Libia; poi è stata la volta di Ansu Sise, ragazzo senegalese accolto nel Cara di Castelnuovo di Porto, che rivolgendosi a Santos gli ha domandato come possa rinascere la concordia e la pace tra le persone nel mondo; ed infine è stata la

detto che: «In Siria si verifica una delle maggiori tragedie umanitarie dei nostri tempi. Proprio la crisi in Siria e nei Paesi vicini ce lo ricordano: la pace non è scontata. Molto spesso la gente si stacca da questo cammino. Uno che invece persevera è il presidente Santos che ha raggiunto la pace nel suo Paese».

E ha aggiunto: «Non dobbiamo pensare solo al nostro benessere ma bisogna affrontare le cause della fuga. Non abbiamo mai avuti così tanti rifugiati e il grande compito è quello di occuparci dei loro problemi nella ricerca di una soluzione. Se vogliamo vivere in pace con i nostri vicini - ha concluso - dobbiamo occuparci anche dei problemi degli altri, cercare di risolverli. Non sempre le cause più giuste, più umane, sono le più popolari, ma sono le uniche per le quali vale la pena lottare. Lo dico anche perché io l'ho vissuto sulla mia pelle».

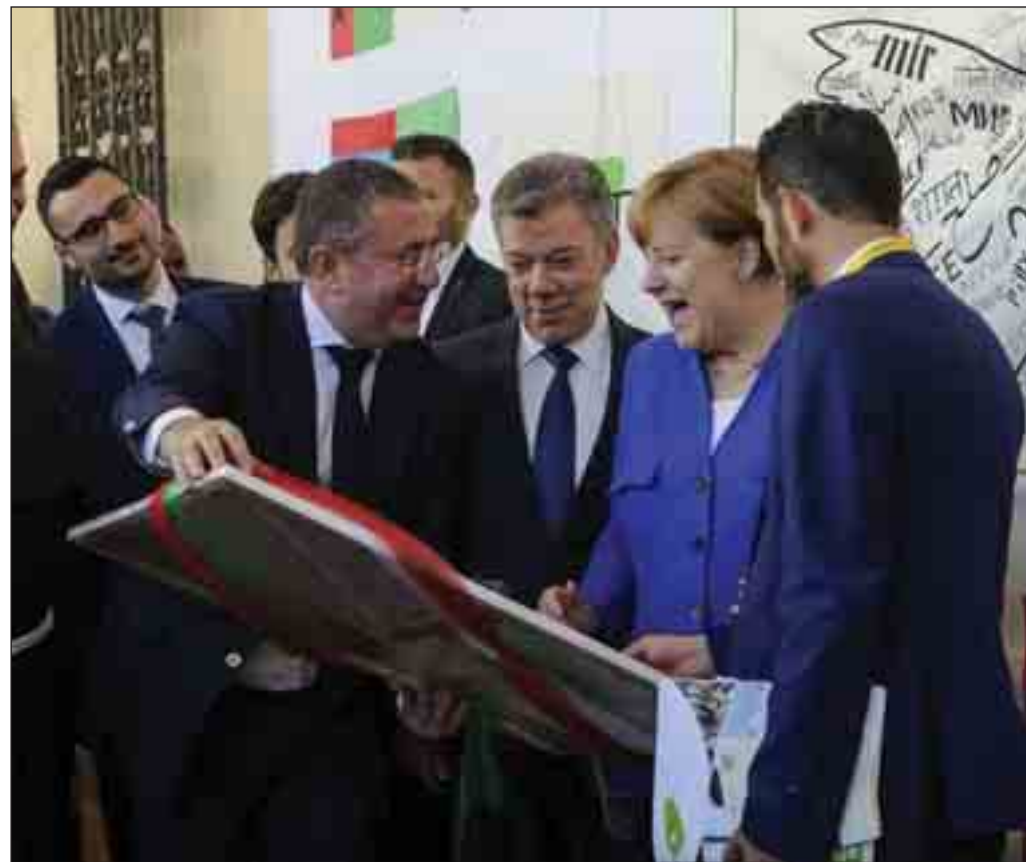
«Nord e Sud del mondo, Germania e Colombia, si sono incontrate nella città di San Francesco per camminare insieme nel segno della pace e del dialogo», è l'immagine che padre Enzo Fortunato ha usato per sintetizzare la giornata. Una giornata che ha riservato tante sorprese e forse la più emozionante è stata quella fuoriprogramma, quando i bambini migranti che facevano parte della delegazione della cooperativa Auxilium, «dribblando» la sicurezza, sono corsi ad abbracciare la Cancelliera che usciva dal Sacro Convento per una passeggiata.

Racconta Angelo Chiorazzo: «Ai Frati del Sacro Convento di Assisi, al Custode padre Mauro Gambetti, a padre Enzo Fortunato va tutta la nostra gratitudine per averci voluto accanto a loro anche in questa giornata così importante, durante la quale sono accadute tante cose che resteranno per noi indimenticabili. Soprattutto resterà la coscienza che si può vivere come fratelli anche se abbiamo differenze culturali, religiose, economiche e politiche. San Francesco ci insegna che la Pace è possibile e, come ha detto la Merkel, dobbiamo lavorare ogni giorno per realizzarla».

**La cancelliera premiata con la Lampada della Pace già assegnata anche al presidente della Colombia**



## I FATTI DEL GIORNO



Angelo Chiorazzo insieme alla cancelliera tedesca Angela Merkel

Dal peperone crusco al pane di Matera, dalla fragola candonga all'Aglianico: ecco cosa hanno potuto gustare i 200 invitati

# Protagoniste anche le eccellenze lucane

*I prodotti tipici della Basilicata hanno caratterizzato il pranzo ufficiale nel refettorio del Sacro Convento*

ASSISI- C'è stata tanta Basilicata ad Assisi, dove la Cancelliera tedesca Angela Merkel ha ricevuto dalle mani del Presidente della Colombia e premio Nobel per la Pace Juan Manuel Santos, la Lampada della Pace. Auxilium ha partecipato portando la Bandiera della Pace, sulla quale la Cancelliera Merkel e il Presidente Santos hanno aggiunto la loro firma a quella di Papa Francesco. Ma non solo, perché grazie all'iniziativa della cooperativa nata in Lucania, alcuni prodotti di eccellenza della Basilicata hanno caratterizzato il pranzo ufficiale che si è svolto nel grande refettorio del Sacro Convento di Assisi. La Cancelliera Merkel, il presidente Santos e gli altri 200 invitati, tra i quali il primo ministro Gentiloni, l'ex presidente del Consiglio Romano Prodi, i rappresentanti delle istituzioni, oltre 40 ambasciatori, uomini della cultura e dell'economia, hanno gustato il peperone



crusco di Senise, il pane di Matera, la fragola candonga dell'azienda agricola De Pascalis di Scanzano, e sorvegliato i vini Róinos e Covo della cantina Eubea di Eugenia Sasso. Grande successo per tutti i prodotti a partire dal peperone crusco, che molti degli invitati già conoscevano, a

conferma di come la fama di questo prodotto tipico sia ormai uscita dai confini della regione. Lo stesso si può dire della fragola candonga e del pane di Matera, che i frati hanno servito anche in versione bruschetta con l'olio di Senise. Il presidente della Colombia Manuel Santos,

che già nel 2016 ad Assisi aveva apprezzato molto i vini della cantina Eubea, ha voluto ringraziare Auxilium per aver ricevuto in dono i vini Róinos e Covo e l'olio di Senise: "Questo vino lucano per me e l'olio per mia moglie, miglior regalo non potevo ricevere" ha detto Santos. Auxilium,

sempre attenta alla valorizzazione dei territori dove è nata, è stata orgogliosa del fatto che la Basilicata fosse presente con questi prodotti di eccellenza, come spiega il fondatore della cooperativa Angelo Chiorazzo: "Quella di Assisi è una giornata dedicata alla ricerca del bene comune e allo sviluppo dei

rapporti tra i popoli. Per noi è un onore potervi partecipare e abbiamo voluto farlo condividendo con tutti i tesori della nostra terra. Perché sono tesori che nascono dal lavoro saggio dell'uomo, che è esso stesso un motore di pace e coesione tra le genti".

**LA NUOVA**  
del Sud

Direttore responsabile: **Donato Pace**  
Editore: **Agebas Srl - Socio Unico**  
Capitale sociale interamente versato € 500.000,00

**Redazione Potenza**

Via della Tecnica, 18 - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114

E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - sport@lanuovadelsud.it

**Concessionaria di pubblicità:**

**Agebas Srl Socio Unico**

Sede legale, amministrativa e operativa:

Via della Tecnica, 18 - 85100 Potenza

Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114

E-mail: info@agebas.it

Publicità legale. Prezzo da listino: € 300 a modulo

**Abbonamenti:** 12 mesi € 342,00 - 6 mesi € 200,00

**Concessionaria di pubblicità nazionale:**

**Piemme Spa**

Via Montello, 10 - Roma - Tel. 06.377081

**Centro Stampa:** SE.STA SRL

Via Casorati, 6 - Lecce (LE)

**Regist. Tribunale di Potenza N. 334 del 03/08/2005**